

Piano di Miglioramento 2017/18

CTIC828005 IC G. TOMASI DI LAMPEDUSA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	POTENZIARE IL CURRICOLO DI BASE	Sì	
	POTENZIARE LE COMPETENZE ARTISTICO-MUSICALI PER PREVENIRE FORME DI ABBANDONO E/O DISPERSIONE SCOLASTICA		Sì
Ambiente di apprendimento	INCENTIVARE L'USO DI NUOVI APPLICATIVI DIGITALI TECNOLOGICI IN AMBITO DIDATTICO		
Inclusione e differenziazione	FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO RICERCANDO LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI E DELLE ATTESE DEGLI STUDENTI MEDIANTE ATTIVITA' LABORATORIALI MIRATE		

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
POTENZIARE IL CURRICOLO DI BASE	4	4	16
POTENZIARE LE COMPETENZE ARTISTICO-MUSICALI PER PREVENIRE FORME DI ABBANDONO E/O DISPERSIONE SCOLASTICA	4	4	16
INCENTIVARE L'USO DI NUOVI APPLICATIVI DIGITALI TECNOLOGICI IN AMBITO DIDATTICO	3	3	9
FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO RICERCANDO LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI E DELLE ATTESE DEGLI STUDENTI MEDIANTE ATTIVITA' LABORATORIALI MIRATE	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
POTENZIARE IL CURRICOLO DI BASE	Migliorare gli esiti formativi degli studenti in italiano e matematica. Equilibrare i livelli di competenza tra gli alunni delle diverse classi mediante progetti di recupero/potenziamento .	Risultati delle prove per classi parallele ed esiti finali degli scrutini .Questionari in itinere e finali.	Trascrizione dei risultati delle prove sul registro elettronico, analisi delle schede di valutazione e del monitoraggio con tabulazione dei dati raccolti.
POTENZIARE LE COMPETENZE ARTISTICO-MUSICALI PER PREVENIRE FORME DI ABBANDONO E/O DISPERSIONE SCOLASTICA	Incentivare la motivazione mediante attività gratificanti. Ridurre la conflittualità e migliorare l'integrazione. Comprendere le relazioni tra codici differenti di comunicazione. Interagire in modo attivo, creativo e critico.	Strumenti per la: rilevazione delle presenze; rilevazione del livello di gradimento; rilevazione dei progressi ottenuti sul processo di apprendimento; Analisi e valutazione dei dati raccolti in itinere; Ricaduta sulle attività curricolari.	Questionari di gradimento in itinere e finali.
INCENTIVARE L'USO DI NUOVI APPLICATIVI DIGITALI TECNOLOGICI IN AMBITO DIDATTICO	Utilizzo della rete per l'interscambio informativo e comunicativo . Accrescimento dell'autostima e della motivazione nei processi di apprendimento. Riduzione dello svantaggio. Innalzamento dei livelli di apprendimento delle competenze chiave.	Percentuale di alunni i cui esiti formativi risultino migliorati nel confronto tra i risultati del primo e del secondo quadrimestre; Percentuale di docenti che sperimentano metodologie e strategie innovative, devices fissi e mobili	Valutazione iniziale, in itinere e finale attraverso prove strutturate e non strutturate.Incremento di nuovi dispositivi digitali tecnologici in ambito didattico. Focus group

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO RICERCANDO LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI E DELLE ATTESE DEGLI STUDENTI MEDIANTE ATTIVITA' LABORATORIALI MIRATE	Essere attenti ai bisogni di ciascuno, accettando le diversità e valorizzarle come arricchimento dell'intera classe, favorendo il senso di appartenenza e costruendo relazioni socio-affettivo-relazionali con progetti per garantire le pari opportunità	Scheda di rilevazione del disagio/svantaggio; rilevazione dei punti di forza relativa all'alunno e delle condizioni che facilitino la partecipazione dell'alunno al processo di apprendimento/insegnamento.	Verifiche in itinere e valutazione finali (tabulazione di dati, prove oggettive, questionari di rilevazione, schede di valutazione)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8185 POTENZIARE IL CURRICOLO DI BASE

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	I docenti (ital.,mat.), adottano verifiche comuni per classi parallele da somministrare in ingresso, in itinere e sommative definendo parametri e criteri di misurazione, segnalando gli alunni per i corsi di recupero.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La somministrazione di verifiche per classi parallele consente di monitorare il livello di conoscenze/abilità di ciascuna classe. I progetti di recupero mirano ad incrementare la percentuale di alunni con esiti positivi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	La presenza di verifiche esclusivamente oggettive, possono penalizzare la valutazione degli aspetti socio-culturali in soggetti svantaggiati .
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incremento e miglioramento degli esiti formativi e maggiore trasparenza ed equità nella valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Bisogna fare attenzione affinché la valutazione non diventi la semplice media aritmetica tra le misurazioni, escludendo gli alunni non in grado di raggiungere tali standard di apprendimento (percorsi formativi individualizzati) .

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Le azioni previste connesse agli ob. a, b della Legge 107/15 (appendice A), rappresenta un'occasione per avviare un processo di riflessione e di analisi all'interno dei dipartimenti e dei consigli di classe e di interclasse, individuando dei percorsi alternativi al recupero delle competenze di base e riducendo al minimo la soggettività nella misurazione degli esiti degli alunni. Inoltre si cercherà di ridurre il gap tra i risultati a livello nazionale e tra le scuole con lo stesso background, cercando anche di equilibrare i livelli di competenze fra gli alunni delle diverse classi(ridurre l'indice di varianza). Incremento di progetti per la certificazione linguistica europea</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; 	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	2 docente scuola primaria 1 docente secondaria
Numero di ore aggiuntive presunte	480
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Organico di potenziamento
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	4
Numero di ore aggiuntive presunte	240
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Fondo di Istituto
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di potenziamento di LINGUA ITALIANA, MATEMATICA, INGLESE		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Verifiche d'ingresso, in itinere e sommative	Sì - Verde				Sì - Verde				Sì - Verde	
Corsi di recupero					Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Risultati delle prove sommative per classi parallele e percentuale di alunni i cui esiti formativi sono migliorati tra il primo e il secondo quadrimestre
Strumenti di misurazione	Registro elettronico, schede di monitoraggio, grafici di sintesi
Criticità rilevate	Nell'anno scolastico 2017/2018 si rileva un numero insufficiente di insegnanti di potenziamento, poichè spesso utilizzati per la sostituzione dei docenti assenti, consentendo solo in parte il pieno svolgimento delle attività di recupero.

Progressi rilevati

Sono state somministrate prove di verifiche oggettive e soggettive per classi parallele per equilibrare i livelli di competenza fra gli alunni delle diverse classi. I progetti di recupero-potenziamento delle competenze di base e i moduli del PON inclusione attivati, hanno consentito il miglioramento delle abilità e conoscenze anche degli alunni con svantaggio socio-culturale.

Modifiche / necessità di aggiunstantamenti

OBIETTIVO DI PROCESSO: #7134 POTENZIARE LE COMPETENZE ARTISTICO-MUSICALI PER PREVENIRE FORME DI ABBANDONO E/O DISPERSIONE SCOLASTICA

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Favorire la diffusione della pratica artistico-musicale
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Centralità della persona e valorizzazione di essa in tutti i suoi aspetti. Valorizzazione dell'esperienza personale e degli scambi comunicativi tra pari e non
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Tempi meno distesi per i processi di apprendimento delle competenze di base.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Unitarietà dei saperi e superamento della frammentazione disciplinare
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Frammentarietà dell'organizzazione didattica.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Attivare una didattica più performante per prevenire forme di abbandono e/o dispersione scolastica. Fornire agli allievi una generale, ma consapevole formazione artistico-musicale che parta dalla prassi e consenta di appropriarsi dei linguaggi espressivi, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	N° 2 docenti di sc. sec. N° 2 docenti di sc. primaria
Numero di ore aggiuntive presunte	400
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	organico di potenziamento
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	N° 2
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Creativa...mente		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Schede per la rilevazione delle frequenze e del livello di gradimento
Strumenti di misurazione	Griglie, performance e mostre. Certificazioni accreditate.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8186 INCENTIVARE L'USO DI NUOVI APPLICATIVI DIGITALI TECNOLOGICI IN AMBITO DIDATTICO

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Considerare la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze.Utilizzare quindi le tecnologie digitali per innovare, supportare e facilitare i processi di insegnamento-apprendimento e migliorare gli esiti degli studenti.
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a una didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili. Una scuola più innovativa, orientata al futuro e aderente alle esigenze degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Perdere di vista la finalità didattica e pedagogica perchè si attribuisce un ruolo centrale al device fisso o mobile utilizzato.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incremento dei docenti che utilizzano le TIC applicate alla didattica laboratoriale; Maggiore capacità degli studenti di orientarsi nella cultura digitale, con spirito critico e consapevolezza;
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Il progetto di azione, partendo dalla suggestione di modelli normativi e operativi attuali, come la legge 107 del 2005, o dall'esempio delle scuole d'avanguardia con la loro continua attività di sperimentazione, si indirizza su un obiettivo dai certi caratteri innovativi : sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento delle connesse metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; riorganizzazione del tempo scuola; invenzione di nuovi spazi d'apprendimento; sfruttamento delle opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; più in generale trasformazione del modello trasmissivo della scuola.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di formazione: •Asset d'aula e ambienti cloud •Google Drive per collaborare e cocreare •Le principali app •Drive avanzato e ambienti social
Numero di ore aggiuntive presunte	8
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	2 collaboratori scolastici
Numero di ore aggiuntive presunte	8
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	1 docente referente
Numero di ore aggiuntive presunte	8
Costo previsto (€)	248
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	480	
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
di formazione: "Come le nuove tecnologie modificano profondamente gli ambienti di apprendimento e le modalità con cui anche i bambini acquisiscono informazioni ed elaborano una costruzione collaborativa di conoscenze".			Sì - Nessuno			Sì - Nessuno			Sì - Nessuno	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	27/03/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Docenti: Incremento del 50% dei docenti che utilizzano le tecnologie digitali e le nuove APP e attuino la pratica laboratoriale a sostegno della didattica. Alunni: miglioramento negli apprendimenti degli alunni coinvolti nella sperimentazione.
Strumenti di misurazione	Il monitoraggio si articolerà in tre momenti: iniziale, in itinere e finale attraverso questionari interni di autovalutazione e di gradimento.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8187 FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO RICERCANDO LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI E DELLE ATTESE DEGLI STUDENTI MEDIANTE ATTIVITA'

LABORATORIALI MIRATE

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Favorire l'inclusione di alunni con disagio/svantaggio, attraverso attività pianificate dal gruppo docenti di sostegno e curricolari mediante una progettazione condivisa.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; Riduzione degli svantaggi e valorizzazione al meglio delle potenzialità cognitive e metacognitive degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Classi troppo numerose possono aumentare il disagio sia per gli insegnanti che per gli allievi e rendono difficile l'applicazione di strategie didattiche differenziate.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità e il futuro inserimento lavorativo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	I carenti rapporti con le famiglie e le comunità possono rallentare il processo di integrazione e di inclusività dell'alunno bisognoso di interventi educativi speciali nella società.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	laboratorio creativo (drammatizzazione, manipolazione, scrittura creativa, musica, cucina..) n. 3 docenti di scuola sec I° n. 3 di scuola primaria
Numero di ore aggiuntive presunte	180
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Organico dell'autonomia
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	n. 1
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetti curriculari ed extracurriculari			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta

- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Scheda di rilevazione del disagio/svantaggio; rilevazione dei punti di forza relativa all'alunno e delle condizioni che facilitino la partecipazione dell'alunno al processo di apprendimento/insegnamento.
Strumenti di misurazione	Verifiche e valutazione finali (tabulazione di dati, prove oggettive, questionari di rilevazione, schede di valutazione)
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Accrescere il livello delle conoscenze e delle competenze in italiano e in matematica.
Priorità 2	Potenziare le competenze artistico-musicali per prevenire forme di abbandono e/o dispersione scolastica

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridurre il gap tra i risultati a livello nazionale e tra le scuole con lo stesso background
Data rilevazione	15/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Registro elettronico e scheda di valutazione
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti formativi degli alunni
Risultati riscontrati	Dal monitoraggio effettuato si rileva un miglioramento delle competenze di base in ogni interclasse e classe e una diminuzione di insuccessi scolastici.
Differenza	Aumento della percentuale di alunni i cui esiti formativi risultino migliorati nelle prove standardizzate.

**Considerazioni critiche e proposte
di interrogazione e/o modifica**

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Incontri informativi e divulgativi programmati in itinere con riunioni per dipartimento, consigli di classe, di interclasse e collegio docenti.
Persone coinvolte	D.S.; D.S.G.A.; Nucleo interno di valutazione; personale docente, F.S.
Strumenti	Costruzione di schemi, modelli didattici, valutativi, progettuali. Diffusione, condivisione del materiale prodotto e pubblicizzazione dei risultati.
Considerazioni nate dalla condivisione	Il confronto fra tutti i docenti dei tre ordini di scuola ha permesso di valutare con obiettività i punti di debolezza e progettare in condivisione percorsi e strategie didattico-educativi qualificanti e rispondenti alle esigenze formative

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web, momenti di condivisione di materiale informativo all'interno delle attività collegiali	Personale docente e non docente, genitori e stakeholders esterni	Incontri periodici per l'implementazione in itinere e valutazione consuntiva

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione di materiale informativo (newsletter, brochure, opuscoli...). Pubblicizzazione sul sito web della scuola, performances, mostre.	Portatori di interesse	Incontri programmati

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
FILIPPETTI MARIA VIRGINIA	Ha pianificato e diretto gli incontri dei gruppi che hanno esaminato la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV. Ha avuto il ruolo indicativo e di controllo.

Nome	Ruolo
PRIVITERA ANNA MARIA, docente della scuola primaria RSU	Dopo un incontro in cui è stata esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. L'ins si è occupata della sez. relativa al potenziamento del curricolo di base
TOMASELLO IRENE MARIA GRAZIA, docente di sostegno nella scuola primaria e F.S. :Supporto al lavoro dei docenti per azioni rivolte ad alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio/disagio	Dopo un incontro in cui è stato esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. L'ins. si è occupata della sez. relativa all'inclusività e differenziazione
STIVALA PAOLA ANNA, docente di scuola primaria, F.S. area: gestione ed organizzazione delle attività e visite guidate e relazioni con enti esterni	Dopo un incontro in cui è stato esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. Si è occupata della sez. relativa al curricolo, progettazione e valutazione
SANTAGATI ANNA MARIA, docente della scuola dell'Infanzia e F. S. Area: Valutazione ed autovalutazione di Istituto.	Dopo un incontro in cui è stato esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. Si è occupata della sez. relativa al curricolo, progettazione e valutazione
REITANO AGATA, docente di scuola primaria e F.S. dell'area relativa alla Valutazione ed autovalutazione di istituto	Dopo un incontro in cui è stato esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. Si è occupata della sez. relativa Si è occupata della sez. relativa al curricolo, progettazione e valutazione
PRIVITERA MAURA, docente di scuola primaria e F.S. dell'area Gestione dell'Offerta Formativa	Dopo un incontro in cui è stata esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. L'ins si è occupata della sez. relativa al potenziamento del curricolo di base
PERRONE DANIELA, docente di scuola secondaria di primo grado e primo collaboratore del D.S.	Dopo un incontro in cui è stata esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. L'ins si è occupata della sez. relativa al potenziamento del curricolo di base
MIRABELLA SANTA, Docente della scuola primaria e seconda collaboratore del D.S.	Dopo un incontro in cui è stata esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. Si è occupata della sez. relativa al curricolo, progettazione e valutazione
MEDICI MARIA, docente di scuola primaria, RSU	Dopo un incontro in cui è stata esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. Si è occupata della sez. relativa al curricolo, progettazione e valutazione
LA ROCCA DARIO LETTERIO, docente di scuola primaria	Dopo un incontro in cui è stato esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. Si è occupato di incentivare l'uso di nuovi applicativi digitali tecnologici

Nome	Ruolo
DI PIETRO NINETTA, docente di scuola primaria e F.S.Area :Gestione tecnologie informatiche	Dopo un incontro in cui è stato esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. Si è occupata di incentivare l'uso di nuovi applicativi digitali tecnologici
COCO MARIA CONCETTA docente di sostegno nella scuola sec. di primo grado e F.S. :Supporto al lavoro dei docenti per azioni rivolte ad alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio/disagio	Dopo un incontro in cui è stato esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. L'ins. si è occupata della sez. relativa all'inclusività e differenziazione
CAPPELLO VITO, DSGA	Ha curato la parte finanziaria.

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì